



Apprendimento Trasformativo attraverso l'esperienza estetica

PIANO DI LEZIONE 1

**trasformare le percezioni stereotipate sul tema della
immigrazione/emigrazione**

• Destinatari: studenti delle scuole superiori età 15/19

Tutte le materie, lingue straniere e classi CLIL

**• Obiettivi di apprendimento: al termine di questa attività, i partecipanti
saranno in grado di ...**

- 1. Selezionare le opere d'arte da utilizzare per applicare il metodo.**
- 2. Collegare le opere d'arte a domande critiche (dilemma disfunzionale).**
- 3. Migliorare le abilità nelle lingue straniere**
- 4. Riferire cosa è emerso durante la discussione sul lavoro di gruppo.**
- 5. Esaminare idee e convinzioni sulla migrazione e confrontare con
precedenti convincimenti**
- 6. Discutere di un'opera d'arte sentendosi sicuri di sé ed a proprio agio.**
- 7. Riconoscere e identificare le ipotesi date per scontate sulla questione
dell'immigrazione.**
- 8. Identificare situazioni simili che coinvolgono o hanno coinvolto gli
italiani**
- 9. Mettere in relazione le situazioni del passato con quelle attuali**
- 10. Esprimere le proprie emozioni e punti di vista personali**
- 11. Simulare la situazione attraverso il gioco di ruolo**
- 12. Riassumere le opinioni e i sentimenti espressi durante la
discussione e redigere un testo breve**



13. Scegliere le domande e valutare la loro rilevanza con l'argomento

14. Valutare la propria prestazione

• tempo necessario: 4 ore

• strumenti e materiali necessari: proiettore, laptop, lavagna, gesso o pennarelli, lavagna a fogli mobili, fogli A4, penne, matite, adesivi divertenti o cartoline. LIM

TITOLO: "Se fossi su quella barca"

FASE I

- Determinazione della necessità di esaminare criticamente gli assunti dati per scontati sul problema preso in esame**
- Sollecitazione del coinvolgimento dei partecipanti per approfondire il problema.**

Per “ rompere il ghiaccio “

- 1. Ognuno sceglie un emoticon e spiega perché l'ha scelto (questa attività ha lo scopo di predisporre gli alunni ad affrontare il tema proposto sul piano emozionale)**
- 2. Prendi posizione: lo spazio è definito come uno spettro dell'assoluto "accordo" rispetto all'assoluto "disaccordo".Il centro è il punto di partenza, in cui tutti aspettano una dichiarazione da parte del docente. Varie affermazioni sono espresse su questioni sociali. Per esempio: tutte le persone sui barconi sono terroristi, "Tutti gli immigrati sono malati e pericolosi per la nostra salute", "essi dovrebbero riflettere sui rischi che corrono" "Vengono a rubare il nostro lavoro". Gli alunni prendono posizione secondo ciò che pensano: si spostano a sinistra fino al muro per indicare il disaccordo crescente, mentre a destra fino al muro per esprimere il proprio consenso. Viene quindi chiesto loro di discutere sul motivo per cui stanno in un dato punto. Se sentono qualcosa a cui non hanno pensato possono cambiare idea e quindi posizione.**

Attenzione:

- Non c'è dialogo. Sia gli alunni che l'insegnante devono solo ascoltare le argomentazioni senza commentarle.

- Gli alunni non possono restare al centro, debbono "prendere posizione!".
- Non giudichiamo le dichiarazioni rese durante il gioco.

3. Gioco di ruolo:

Gli studenti svolgono i ruoli di un immigrato che vorrebbe lasciare legalmente il proprio paese e di un funzionario pubblico: dal dialogo emergono le seguenti domande:

- Se devi scappare dal tuo paese quale mezzo di trasporto potresti scegliere? Ci sono alternative?
- Se devi fuggire dal tuo paese in barca, cosa porteresti con te?

FASE II

- I partecipanti esprimono le loro opinioni sul tema prescelto

- 1. Dividiamo la classe in gruppi che hanno 3 mn. ciascuno per raccontare una storia su se stessi che riguarda il tema del viaggio per scopi diversi: vacanze, lavoro, trasferimento e fuga per salvare la propria vita.**
- 2. I gruppi discutono le storie . Ogni gruppo ha il compito di presentare un breve testo a commento di ciò che è stato detto e raccolgono le parole chiave.**
- 3. Tutti i gruppi si riuniscono insieme, leggono ad alta voce il loro testo e scrivono alla lavagna gli elementi da dibattere.**

FASE III

- Tema: "Il naufragio"
- Le seguenti parole escono dalla discussione o vengono fornite \ suggerite dall'insegnante: Pericolo, Rischio per la propria vita, Umiliazione, Nessun rispetto per la vita umana

1. Individuare i subargomenti in cui si articola il tema scelto (ex. Cosa proveresti in una situazione di pericolo? Puoi immedesimarti in un naufrago o in una persona che annega?Presteresti aiuto?) e formulare le domande disfunzionali da porre

Gli alunni divisi in gruppi (metodo collaborativo), fanno le loro riflessioni, le presentano alla classe, quindi scelgono le domande che rimangono scritte sulla lavagna dove tutti possono vederle.

FASE IV

1. L'educatore presenterà 4 opere d'arte e il gruppo ne sceglierà 2:

- Oceano di E. De Amicis (letteratura di viaggio)**
- Il naufrago del Sirio illustrazione di Achille Beltrame;**
 - Il Naufrago del Sirio: canto popolare;**
 - Mamma mia dammi 100 lire: canzone popolare**

Naufrago del Sirio, illustrazione di Achille Beltrame

Nel 1906, il piroscafo Sirio era partito da Genova con destinazione Argentina. Aveva 1200 emigranti a bordo. Dopo essersi fermato a Barcellona, ha colpito una piccola isola rocciosa ed è affondato. 293 persone sono morte. L'opera è un'illustrazione pubblicata sulla Domenica del Corriere, un periodico italiano illustrato.



Naufragio del Sirio: canto popolare; Anonimo del Nord Italia

La canzone fu creata dai cantastorie, sulla base di una reale tragedia: il naufragio del vapore Sirio, salpato da Genova, carico di emigranti, il 6 agosto 1906. Il 9 agosto 1906 il Sirio affondò dopo aver urtato uno scoglio di fronte alle coste spagnole. Centinaia di persone morirono, nonostante alcuni pescherecci ed un vapore straniero fossero accorsi per cercare di salvare i passeggeri. Alcuni anni prima lo scrittore Edmondo De Amicis aveva vissuto proprio su una nave simile l'esperienza di attraversare l'oceano con gli emigranti, descritta nel suo libro " Sull'Oceano"

**E da Genova il Sirio partiva
Per l'America il suo destin
Ed a bordo cantar si sentiva
Tutti allegri solcando i confin.
Il 4 agosto alle cinque di sera
Nessun sapeva del suo rio destin,
Urtò il Sirio un terribile scoglio,
Di tanta gente la misera fin.
Si sentivan le grida straziate,
padri e madri nell'onda lottar,
abbracciava piangendo i suoi figli**

che sparivan nell'onde del mar.....

Le onde battevan il gran vapor

in ogni cor volava il pensier,

che chiamava il padre e la madre

e in pochi istanti la morte trovar.....

Quattro barche da pesca correvan

in aiuto dei nostri fratei

E da baldi col mare lottar

E l'han portati sul fermo terren.

Ci fu pure un vapore stranier

Che da lungi vide il Sirio perir

Con destrezza di ver marinaio

I naufraghi dall'acqua levar.

<https://www.youtube.com/watch?v=TKkDbYuKKMk>

E' molto importante prestare particolare attenzione alla correlazione tra l'opera d'arte, la visione e le domande disfunzionali determinate nella fase precedente. Quindi gli studenti scelgono le domande sulla base di quanto emerso sopra

Opera d'arte	correlazione tra l'opera d'arte, la visione e le domande disfunzionali		
	1 ^s domanda:	2 nd domanda:	3 rd domanda:
1 st Naufragio del <i>Sirio</i> illustrazione di <i>Achille</i> <i>Beltrame</i>			

2nd Il Naufragio del Sirio: canzone popolare			
--	--	--	--

Fase V

- **Pensiero critico attraverso l'esperienza estetica - applicazione del modello di Perkins (1994)**

1. applicazione del modello Perkins

Invece del lavoro individuale , lo stesso processo può anche essere implementato con l'intera classe che presenta le idee e fa una valutazione sintetica delle opinioni emerse.

a) Gli alunni sono invitati ad osservare attentamente e accuratamente l'opera d'arte, per tutto il tempo che desiderano, senza interpretarla o giudicarla. (Fase di preparazione per attivare il processo di pensiero). Poi viene loro chiesto di esprimere i primi commenti spontanei e di rispondere a una serie di domande.

b) essi osservano l'opera d'arte con una mente aperta e un atteggiamento creativo, senza cercare di trarre conclusioni definitive. Sono tenuti a non dare nulla per scontato, ma elaborare tutti i parametri possibili in una luce più creativa.

c) quindi attingono a quanto elaborato durante le due fasi precedenti per osservare l'opera d'arte in dettaglio e in profondità, esprimere sentimenti, approfondire e cercare di rispondere alle loro domande,

trarre conclusioni e scoprire i significati più profondi dietro l'opera d'arte, adottando un approccio critico.

d) Questa è la fase dell'osservazione olistica, gli alunni guardano di nuovo l'opera, in sintesi, tenendo conto dell'esperienza delle fasi precedenti, e riflettono su di essa.

Domande possibili:

Domande possibili			
a	b	c	d
Quali sono i tuoi primi pensieri, le tue prime reazioni, i tuoi primi sentimenti, le tue prime domande?	C'è un evento o una "storia" che non hai notato prima?	Quali elementi del progetto (tecnici o tematici) aggiungono significato o spessore?	Gli alunni guardano di nuovo all'opera, nel suo insieme, prendendo in considerazione l'esperienza delle fasi precedenti, e riflettono su di essa (attività di gruppo)
Noti qualcosa di interessante nell'opera d'arte?	Quali elementi di sorpresa ha l'opera d'arte? (ad esempio, oggetti strani, combinazioni di colori, un elemento chiave, inclusione di persone nello spazio, ecc.).	Quali risposte dai ora alle domande di base che hai elaborato finora?	

Hai bisogno di ulteriori chiarimenti?	Cerca il "messaggio" e i possibili simboli nell'opera d'arte		
--	---	--	--

FASE VI

- **Rivalutazione delle premesse**

1. Gli alunni, negli (stessi) gruppi , scrivono un breve testo su ciò che hanno vissuto durante l'osservazione delle opere d'arte e poi lo presentano di fronte all'intera classe. Linee guida per il testo: (numero di parole e frasi, uso di parole chiave, espressione delle proprie opinioni e delle esperienze personali).

2. Lo confrontano con il testo prodotto nella fase 2 evidenziando le trasformazioni dei loro pensieri rispetto alle premesse .

3. Discussione per la sintesi di tutte le idee e i suggerimenti emersi

4. I 2 testi, il precedente e il successivo, i punti salienti e le conclusioni possono essere scritti o incollati su un grande foglio di carta o costituire il contenuto di un Power Point o di una pagina web, in modo

che il team possa svolgere un lavoro collaborativo dell'esperienza di apprendimento trasformativo.

VALUTAZIONE

Ognuno sceglie lo Smiley che preferisce, spiega perché lo ha scelto, soprattutto se è diverso da quello iniziale . In tal modo si misura il grado di soddisfazione rispetto all'attività svolta

